

Giro d'Italia Under 23

Hayter, che impresa in Valtellina L'applauso della Compagnoni

Il ventenne britannico, fratello di Ethan, domina in rosa a Valfurva la tappa col nuovo Mortirolo: distacchi enormi

di Luca Gialanella

Vincere due tappe consecutive al Giro d'Italia Under 23, la seconda delle quali in maglia rosa, era già capitato al fratello Ethan (più grande di 3 anni) nel 2019. Ma in Valtellina, nella tappa regina di questa 45ª edizione della corsa organizzata da Extragiro di Selleri e Pavarini, ieri si è scritta una pagina del ciclismo che sarà. Leo Hayter, 20 anni, corre nella Hagens Berman

Axeon, la formazione americana diretta da Axel Merckx, il figlio del Cannibale: nel 2021 ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi Under 23 e a febbraio è arrivato 10° al Giro del Ruanda pro'. Già primo a Pinzolo, il britannico in rosa si scatenò negli ultimi 20 km con il vento contrario dopo il passaggio da Bormio, e sul podio di Santa Caterina Valfurva, all'ombra del passo Gavia, la tre volte olimpionica di sci Deborah Compagnoni gli consegna una maglia rosa blindata. In classifica, Hayter giul-



Re e Regina Leo Hayter, 20 anni, e Deborah Compagnoni, tre ori olimpici

da con 5'48" sul francese Gregoire (Groupama) e 5'56" sul belga Van Eetvelt (Lotto Soudal Development). Eppure la tappa sembrava decisa dall'attacco di Gregoire sul Passo di Guspessa, uno dei sei versanti del Mortirolo: si sale da Sernio, sono 11 km all'11%. In vetta passa con 2'10" su Van Eetvelt, Ciuccarelli, Clynhens, Gregoire e la rosa Hayter, prima che quest'ultimo cambi il finale lungo la salita verso Valfurva. Hayter chiude con un inchino al pubblico: a 4'55" Gregoire, a 5'01" Van Eetvelt. Miglior italiano Davide Piganzoli (Eolo-Kometa), 19 anni, valtellinese di Morbegno: 14' all'arrivo a 7'56" e 14' in generale a 8'55". Oggi 4ª tappa: Chiuro-Chiavenna, km 101.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 1'40"